

ANALISI DEL CONTESTO



INDICE DELLE REVISIONI		
Nr revisione	Data	Descrizione modifiche
00	14/01/2025	Redazione nuovo modello di Analisi del contesto

STORIA E INQUADRAMENTO

La Federazione Italiana Golf (di seguito FIG), al 31 dicembre 2024, annovera: 94.090 tesserati, 221 Associazioni e Società affiliate (strutture con più di 9-18-27- 36-45 buche), 134 Associazioni e Società aggregate (94 campi pratica, 2 campi pratica indoor e 38 campi promozionali), di questi il 66% si trova al nord, il 23% al centro e l'11% al sud.

La FIG, da sempre attenta ai temi ambientali promuovendo e disciplinando uno sport praticato in ambiente naturale, intende dare impulso al progetto di sostenibilità ambientale "GOLF REVOLUTION", all'interno della manifestazione internazionale di golf più importante organizzata nel nostro Paese: l'Open d'Italia.

L'Open d'Italia, massima competizione italiana di carattere internazionale, si gioca fin dal 1925 e dal 1972 ed è inserito nel calendario del circuito di golf DP World Tour, circuito facente parte del PGA European Tour Group, organizzazione che rappresenta l'eccellenza sportiva e gestisce i principali tour professionistici maschili di golf in Europa: il tour d'élite DP World Tour, già European Tour, l'Challenge HotelPlanner Tour, già Challenge Tour, Legends Tour e G4D Tour riservato agli atleti affetti da disabilità.

4. CONTESTO DELL'ORGANIZZAZIONE

Di seguito è sviluppata l'analisi del contesto della FIG che ha determinato i fattori esterni e interni pertinenti che influenzano la capacità di conseguire i risultati attesi per il proprio sistema di gestione sostenibile dell'evento:

Fattori interni

Personale
Direzione
Infrastrutture
Disponibilità di risorse

Fattori esterni

Partner
Clienti
Fornitori
Personale
Media
Associazioni
Patrocinanti istituzionali

4.1 CONTESTO INTERNO ED ESTERNO DELL'EVENTO

82° OPEN D'ITALIA

L'Open d'Italia, massima competizione italiana di carattere internazionale, si gioca fin dal 1925 e dal 1972 ed è inserito nel calendario del circuito di golf DP World Tour, circuito facente parte del PGA European Tour Group, organizzazione che rappresenta l'eccellenza sportiva e gestisce i principali tour professionistici maschili di golf in Europa: il tour d'élite DP World Tour, già European Tour, l'Challenge

HotelPlanner Tour, già Challenge Tour, Legends Tour e G4D Tour riservato agli atleti affetti da disabilità.

Al torneo partecipano 156 giocatori professionisti, provenienti da quasi tutte le nazioni del mondo, che gareggiano sulla distanza di 72 buche, 18 al giorno. Dopo i primi due giri, il taglio lascia in gara i primi 65 classificati e gli eventuali pari merito al 65° posto.

Lo staff complessivo dell'evento è di circa 1.200 unità e nell'ultima edizione il pubblico presente nei giorni di gara è stato di circa 18.000 spettatori. La copertura televisiva lineare è di 2.096 ore, di cui 905 ore di programmazione live (43,2%).

In tema di sostenibilità ambientale, ad oggi lo sforzo profuso dalla FIG è stato indirizzato a stimolare le Società e le Associazioni affiliate e aggregate a cercare di realizzare percorsi di golf ben progettati, successivamente oggetto di una corretta manutenzione. Una costruzione e una manutenzione appropriate, unite ad un approccio responsabile nella gestione delle risorse, concorrono difatti alla creazione di un ambiente naturale, in armonia con le caratteristiche del paesaggio circostante, e, quando possibile, hanno funzioni nevralgiche per la salvaguardia e la gestione naturalistica del territorio.

Attraverso l'iniziativa federale "Impegnati nel verde", la FIG indirizza le Società e le Associazioni affiliate e aggregate verso a perseguire lo sviluppo di politiche ecosostenibili e le accompagna, attraverso riconoscimenti intermedi, al raggiungimento della certificazione ambientale specifica GEO (Golf Environment Organization), riconosciuta dal Comitato Internazionale Olimpico e dalle maggiori associazioni che operano nel golf come R&A, EGA, DP World Tour, o che proteggono la natura, come WWF internazionale. e da importanti associazioni ambientaliste.

La FIG, inoltre, nel 2012 ha istituito un protocollo di intesa che prevede la collaborazione con FAI, Federparchi, WWF, Legambiente e MareVivo.Fondazione Univerde, GEO e Legambiente, per attività specifiche nell'ambito del golf ecosostenibile.

L'82° Open d'Italia, in programma all'Argentario Golf & Wellness Resort dal 26 al 29 giugno 2025 (Monte Argentario, Grosseto), offre l'occasione ideale per intraprendere un percorso di rinnovata attenzione alla sostenibilità ambientale in quelle attività gestite e organizzate direttamente dalla FIG e dalla sua partecipata Golfed SrlIl torneo, che metterà in palio un montepremi di 3 milioni di dollari, è stato inserito tra gli eventi "European Swing". Sarà la seconda edizione in Toscana, a 42 anni di distanza dalla vittoria del tedesco Bernhard Langer al Circolo Golf dell'Ugolino di Firenze nel 1983.

La sede dell'evento

Con l'ufficializzazione del calendario 2025 del DP World Tour, è stata resa nota la data dell'Open d'Italia: l'82esima edizione si giocherà dal 26 al 29 giugno 2025 all'Argentario Golf Club di Monte Argentario (Grosseto).

La scelta stessa della sede dell'Open d'Italia 2025 si rivela essere la più idonea a iniziare questo percorso, poiché l'Argentario Golf & Wellness Resort offre già una conduzione più che attenta ai temi della sostenibilità ambientale e le sue certificazioni ne sono senz'altro la dimostrazione: BioAgriCert, per la gestione delle aree verdi con tecniche eco compatibili; UNESCO Sustainable Travel Pledge per l'impegno al Turismo Sostenibile dell'UNESCO; certificazione ISO per la gestione del resort; certificazione Impegnati nel Verde della FIG per biodiversità e acqua. Il garage interno, che serve il Resort e gli ospiti del Golf Club, offre la possibilità di ricaricare le auto elettriche; la struttura, inoltre, offre la possibilità di noleggiare biciclette elettriche a pedalata assistita.

Obiettivo del progetto "Golf Revolution"

Il progetto "Golf Revolution" nasce in una nuova fase della vita federale, nell'ambito della progettualità di una nuova governance recentemente eletta.

Golf Revolution ha l'obiettivo di implementare le scelte e gli interventi atti a ridurre gli impatti ambientali derivanti dall'organizzazione dell'82° Open d'Italia e a introdurre nuove azioni di misurazione, compensazione e certificazione, avvalendosi anche del supporto di una società di consulenza esterna, esperta in materia.

Mira, inoltre, a sviluppare una strategia di comunicazione *ad hoc*, capace di diffondere in modo efficace le iniziative che verranno intraprese per l'evento, in modo da sensibilizzare il pubblico, lo staff coinvolto nell'organizzazione e la comunità locale sull'importanza della tutela ambientale.

La FIG intende promuovere il progetto nelle prossime edizioni dell'Open d'Italia, creando un piano strategico di sostenibilità, condiviso con quanti più attori possibili coinvolti nell'organizzazione, per aumentarne il raggio d'azione e la sua efficacia e per arrivare a elaborare linee guida replicabili anche in altre manifestazioni sportive di livello nazionale.

Al di là dell'Open d'Italia, la FIG proseguirà, poi, a investire sul tema della sostenibilità ambientale, attraverso un percorso di formazione dedicato al personale federale, inserendo la materia nel piano educativo e formativo delle tre sezioni della Scuola Nazionale di Golf: Sezione Segretari e Direttori, Sezione Professionisti e Sezione Tappeti Erbosi.

Affidabilità e attenzione agli stakeholder

Siamo determinati nel soddisfare appieno le esigenze e le richieste dei nostri stakeholder.

Etica, trasparenza e imparzialità

I punti cardine che ci spingono a perfezionare continuamente il nostro bagaglio di competenze grazie alla collaborazione preziosa con i nostri fornitori/allestitori/espositori e con coloro che operano sul campo.

Abbiamo definito valori, regole e norme che inducono al rispetto della persona, alla tutela dei beni materiali e immateriali dell'organizzazione e a un loro uso fondato su criteri e principi di solidarietà.

Raggiungimento degli obiettivi

Ogni volta che raggiungiamo un obiettivo, questo diventa un bene condiviso, un'esperienza positiva che stimola ulteriormente la nostra ricerca e il nostro desiderio di migliorare costantemente.

Professionalità e competenza

I punti di forza del nostro team che ci consentono di perseguire i nostri obiettivi di crescita.

Legalità

Improntare ogni comportamento e decisione al rispetto delle leggi, dei regolamenti, dei provvedimenti amministrativi e, in generale, alle disposizioni normative applicabili.

Integrità

Considerare l'etica come fattore di primario rilievo per la Federazione e improntare l'ottenimento dei risultati a tale principio-guida, non tollerando comportamenti che risultino in contrasto con le regole di condotta del presente Codice e con le norme vigenti.

Promuovere la responsabilità sul lavoro adottando misure proattive nelle nostre attività quotidiane, anticipando i problemi, offrendo soluzioni e accettando i suggerimenti degli altri, perseguendo le opportunità di apprendimento e chiedendo continuamente un feedback per migliorare.

Onestà e correttezza

Improntare i rapporti con gli stakeholder a comportamenti di correttezza, coerenza, lealtà e reciproco rispetto, garantendo la tracciabilità di ogni operazione e/o ogni attività svolta e il rispetto delle linee guida, delle procedure, dei protocolli di controllo, dei manuali operativi e dei regolamenti interni della Società, al fine ultimo di tutelare la buona reputazione della Federazione.

Ambiente e sicurezza

Garantire ambienti di lavoro sicuri e salubri e promuovere, attraverso lo sviluppo della consapevolezza dei rischi e di comportamenti responsabili, la piena

conformità con il quadro regolarmente vigente, mettendo a disposizione adeguate risorse umane, professionali, strumentali ed economiche e garantendo un processo di miglioramento continuo. Nel più ampio concetto di “sviluppo sostenibile”, impegnarsi nel rispetto dell'ambiente, del paesaggio e nella gestione oculata delle risorse, a beneficio della collettività e delle generazioni future, sfruttando anche sistemi e investendo in tecnologie avanzate.

Orientamento alla qualità

Mediante la centralità dell'innovazione, fondamentale per il settore in cui opera la Federazione, della ricerca e sviluppo e della sperimentazione, orientare i processi e la fornitura di servizi ai massimi standard qualitativi applicabili, al fine di anticipare i bisogni del mercato, la tracciabilità del processo produttivo e la soddisfazione di clienti e stakeholder.

Centralità dello sviluppo delle persone

Il principale fattore di successo è costituito dal contributo professionale delle persone che operano nel contesto federale, in un quadro di lealtà e fiducia reciproca; in tale contesto, considerando un elemento fondamentale di sviluppo la passione per il successo, per dare il proprio contributo e per l'eccellenza, la Federazione si impegna a garantire pari opportunità e a favorire la crescita professionale di tutti, al fine di promuovere processi di cambiamento e innovazione.

Legalità

Improntare ogni comportamento e decisione al rispetto delle leggi, dei regolamenti, dei provvedimenti amministrativi e, in generale, alle disposizioni normative applicabili.



4.2 ANALISI DELLE PARTI INTERESSATE (STAKEHOLDER)

La FIG ha determinato nel proprio sistema di gestione sostenibile degli eventi:

- le altre parti interessate che sono pertinenti al sistema di gestione sostenibile degli eventi;
- le esigenze e le aspettative pertinenti (cioè, i requisiti) degli stakeholder;
- le azioni per il raggiungimento delle aspettative degli stakeholder;
- quali di queste esigenze e aspettative sono o potrebbero diventare requisiti legali e altri requisiti.

Ogni stakeholder viene valutato in base alla sua influenza sul risultato e al suo interesse per il risultato (finanziario, ambientale ed etico/sociale).

In base alla valutazione ricevuta, lo stakeholder viene classificato come operativo, chiave, marginale e di supporto e vengono attuate delle strategie di coinvolgimento

Vedi dettaglio nel modello denominato MR-4.2_01_Analisi degli stakeholder_rev. 0 del 14.01.2025

4.3 CAMPO DI APPLICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE SOSTENIBILE DEGLI EVENTI

La FIG ha deciso di adottare un Sistema di Gestione Sostenibile per l'82° Open d'Italia per garantire lo svolgimento di attività in linea con i principi di responsabilità, sostenibilità, trasparenza e miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e sociali e contribuire ad un'eredità positiva lasciata dall'evento stesso.

Il campo di applicazione del sistema di gestione sostenibile si estende a tutti i processi dell'evento.

Scopo: Progettazione, organizzazione e gestione sostenibile del 82° Open d'Italia di golf.

4.4 SISTEMA DI GESTIONE SOSTENIBILE DEGLI EVENTI

La FIG ha definito i processi, gli input e gli output dai singoli processi e tiene attivo un sistema per garantirne il miglioramento continuo.

Ogni processo comprende:

- a) **Input:** fattori fisici e informativi acquisiti all'esterno o da altri processi, che sono necessari all'avvio delle fasi dei processi;
- b) **Attività:** azioni e decisioni che interagendo tra loro consentono la realizzazione dell'output;
- c) **Output:** rappresenta tutto ciò che va a costituire il risultato del processo;
- d) **Indicatori:** strumenti che monitorano l'andamento del processo in questione. Possono essere di tipo qualitativo o quantitativo. Nei processi dove non si ritiene necessario uno *screening*, oppure dove è troppo

oneroso/compleso rilevare un indice, il capo indicatore conterrà la dicitura “non previsto”.

Di seguito vengono elencati i processi gestiti all'interno del sistema di gestione sostenibile

➤ **Processi Primari:**



➤ **Processi di supporto:**

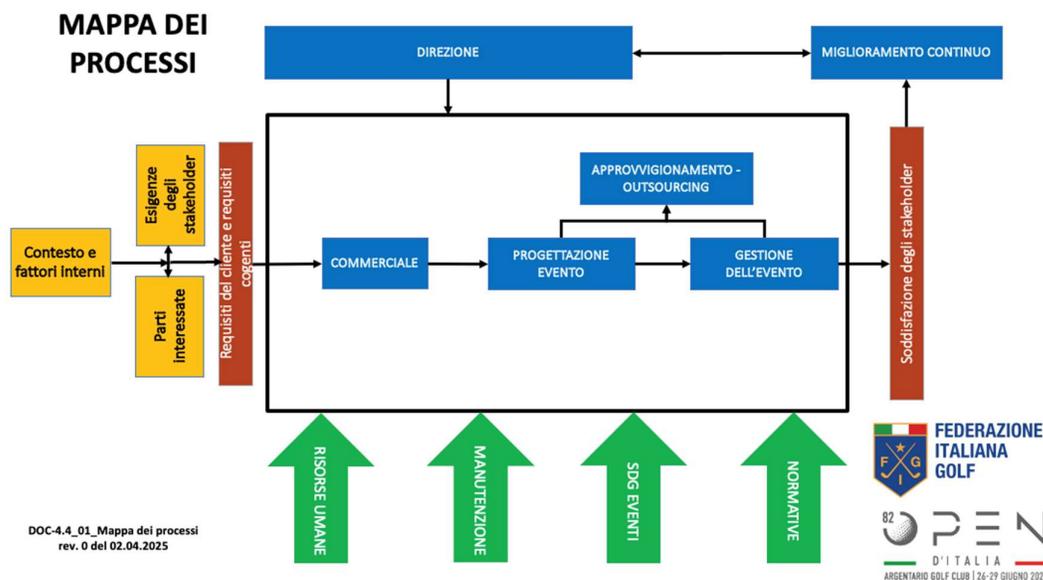
- Infrastrutture e materiali
- Sistema gestione sostenibile degli eventi
- Gestione delle non conformità, azioni correttive
- Misurazioni, analisi e miglioramento
- Gestione dei dispositivi di misurazione e monitoraggio

In relazione a questi processi, gestiti in accordo ai requisiti della norma internazionale UNI ISO 20121, l'organizzazione assicura la disponibilità delle risorse e delle informazioni necessarie per supportarne il funzionamento e il monitoraggio; li mantiene monitorati, li misura e li analizza; attua le azioni necessarie per conseguire i risultati pianificati ed il miglioramento continuo dei processi stessi.

❖ **Attività affidate all'esterno:** FIG/Golfed si avvalgono di forniture esterne per le seguenti attività:

- Realizzazione e manutenzione impiantistica;
- allestimenti;
- servizi (progettazione, sicurezza, trasporti, food & beverage, vigilanza, bagni chimici, estintori, consulenti esterni, ecc.);
- reperimento e gestione partner commerciali;
- direzione di torneo (inclusi orari, scoring, referee, ecc.).

Definito mappa dei processi con relative interazioni con documento denominato DOC-4.4_01_Mappa dei processi rev. 0 del 14.01.2025:



7. COMUNICAZIONE

La FIG stabilisce, attua e mantiene più processi necessari per le comunicazioni interne ed esterne pertinenti al sistema di gestione, determinando anche:

- a) l'oggetto della comunicazione;
- b) quando comunicare;
- c) con chi comunicare:
 - 1) internamente tra i differenti livelli e le diverse funzioni dell'organizzazione;
 - 2) con i fornitori, allestitori, espositori e i visitatori dei luoghi di lavoro;
 - 3) con le altre parti interessate;
 - d) come comunicare.

La FIG tiene conto nelle comunicazioni degli aspetti della diversità (per esempio genere, lingua, cultura, alfabetizzazione, disabilità).

La FIG assicura che le opinioni delle parti interessate esterne siano considerate nello stabilire i suoi processi di comunicazione.

Nello stabilire i propri processi di comunicazione si è tenuto conto dei requisiti legali e di altri requisiti; di assicurare che le informazioni relative al Sistema di Gestione sostenibile degli eventi da comunicare siano coerenti con le informazioni generate all'interno del sistema e che siano affidabili.

La FIG risponde sistematicamente alle comunicazioni pertinenti riguardanti il proprio Sistema di Gestione sostenibile degli eventi.

Le comunicazioni avvengono principalmente tramite i seguenti canali:

1. siti internet e social media istituzionali;
2. caselle di posta personalizzate;
3. PEC;
4. piattaforme specifiche per video conferenze (per la comunicazione sia interna sia esterna).

8. GESTIONE DEL CAMBIAMENTO

La FIG ha stabilito uno o più processi per l'attuazione e per il controllo delle modifiche temporanee e permanenti pianificate che hanno un impatto sulle prestazioni del sistema di gestione, tra cui:

- a) nuovi prodotti, servizi e processi o modifiche a prodotti, servizi e processi esistenti, inclusi:
 - ubicazione del luogo di lavoro e aree circostanti;
 - organizzazione del lavoro;
 - condizioni di lavoro;
 - impianti e attrezzature;
 - forza lavoro;
- b) cambiamenti nei requisiti legali e altri requisiti;
- c) cambiamenti nelle conoscenze o informazioni;
- d) sviluppi nella conoscenza e nella tecnologia.

L'organizzazione riesamina durante gli audit interni e all'atto del riesame della direzione le conseguenze dei cambiamenti involontari, intraprendendo azioni per mitigare ogni effetto negativo, per quanto necessario, con il coinvolgimento per gli aspetti generali delle diverse funzioni e anche dei lavoratori.